

# LE ASST IN SINERGIA

## Chirurgia toracica

### Collaborazione vincente

Lavoro d'équipe tra l'ASST di Cremona e l'ASST di Mantova  
Sono cento gli interventi eseguiti sino ad oggi. Il primo a un giovanissimo

**L'EDITORIALE**

**L'AREA DONNA OTTIENE IL CERTIFICATO EUROPEO**

di **CAMILLO ROSSI**

L'Area Donna dell'ASST di Cremona ha ottenuto la certificazione europea EUSOMA (European Society of Breast Cancer Specialist) che la identifica come centro di riferimento per la diagnosi e il trattamento del tumore alla mammella. Quali gli standard valutati dalla commissione? Prevenzione e promozione, informazione, percorso di diagnosi e cura dedicato (intervento e/o terapia medica entro 30 giorni), numero di casi trattati in un anno, aggiornamento e progetti di ricerca. Un riconoscimento europeo importante che contraddistingue le strutture senologiche di eccellenza: in Italia - fra pubblico e privato - sono solo 16. Va ricordato che la peculiarità dell'Area Donna è quella di offrire alla paziente in un solo luogo (4° piano dell'Ospedale di Cremona) tutti i servizi utili alla prevenzione, diagnosi e cura della patologia mammaria e ginecologica.

ASST di Cremona e ASST di Mantova unite in un progetto di collaborazione che vede le Unità Operative di Chirurgia e Pneumologia dell'Ospedale di Cremona lavorare in sinergia con l'Unità Operativa di Chirurgia Toracica del Carlo Poma. «Oggi la cura è vicino al paziente», afferma **Camillo Rossi** (Direttore Generale ASST di Cremona). «La partnership tra le due ASST permette, infatti, di eseguire interventi mini-invasivi per patologie toraciche presso l'Ospedale di Cremona. Attraverso la messa in comune di professionalità differenti e reciproche esperienze, avvicinare la cura al paziente e garantire l'impiego delle metodiche chirurgiche più innovative oggi disponibili».

Tradotto in pratica significa che gli specialisti in Chirurgia Toracica dell'Ospedale di Mantova operano insieme agli specialisti Chirurghi e Pneumologi dell'Ospedale di Cremona all'interno della piastrina operatoria di Cremona. «Questo è possibile - spiega **Mario Martinotti** (Direttore Dipartimenti Chirurgici ASST di Cremona), grazie alla collaborazione congiunta fra professionisti, in particolare **Giancarlo Bosio** (Direttore UO Pneumologia ASST Cremona), **Giovanni Muriana** (Direttore UO Chirurgia Toracica ASST Mantova), il chirurgo toracico responsabile del progetto Mantova - Cremona **Andrea Droghetti** insieme al collega referente di Cremona **Franco Fumagalli**. In tutto ciò è fondamentale la collaborazione dell'équipe di Anestesia, sempre al fianco dei chirurghi».

Il primo intervento svolto in sinergia risale a circa dieci mesi fa e ha interessato un giovane paziente di 13 anni, che ha potuto così essere operato nella sua città e avere a disposizione le migliori cure possibili senza

disagi logistici per lui e la famiglia. In quasi un anno di collaborazione, sono un centinaio gli interventi eseguiti con la stessa modalità multidisciplinare e integrata. Si è trattato di interventi di patologie toraciche benigne e maligne, sia a scopo diagnostico (quali ad esempio biopsie polmonari, pleuriche e linfonodali mediastiniche) sia a scopo terapeutico, come le resezioni maggiori (lobectomie polmonari, pneumonectomie).

**LE METODICHE UTILIZZATE**

Vengono utilizzate sia le metodiche classiche della chirurgia torace aperta sia le più recenti tecniche di chirurgia mini-invasiva e video-assistita, volte a limitare il più possibile il trauma apportato dall'intervento, facilitando il decorso post-operatorio a favore di una più rapida ripresa del paziente.

Nello specifico, la **chirurgia mini-invasiva** permette di eseguire interventi complessi di chirurgia toracica attraverso incisioni di pochi millimetri. Tale tecnica è molto diffusa anche nella chirurgia oncologica polmonare poiché, pur ottenendo gli stessi risultati clinici della chirurgia tradizionale, comporta ricoveri brevi, meno dolore post-operatorio, tempi di riabilitazione molto ridotti che consentono al paziente di tornare con rapidità alla normale vita quotidiana.

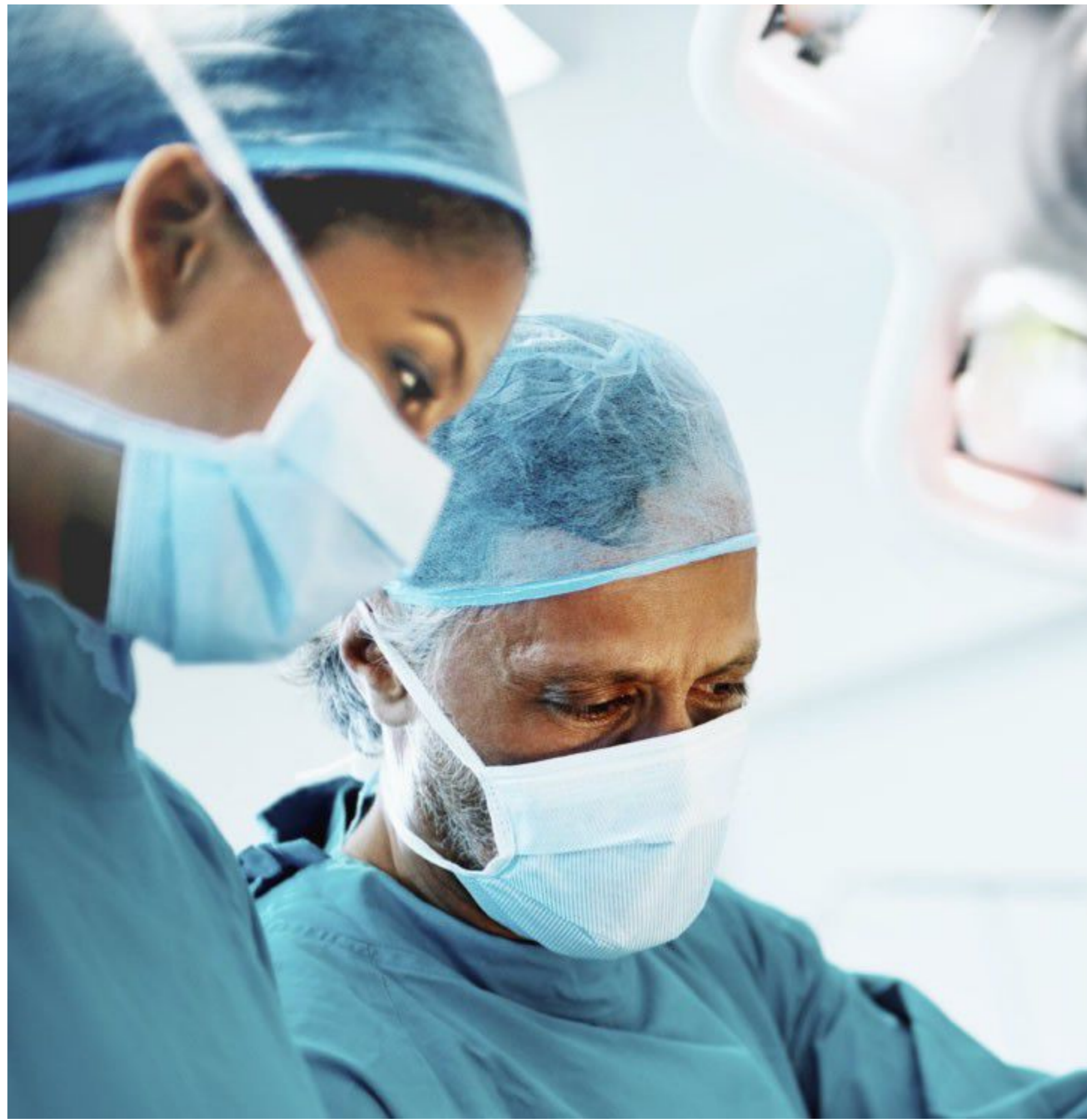
**COSA CAMBIA PER IL PAZIENTE**

La collaborazione fra specialisti non riguarda solo la procedura chirurgica, ma inizia dalla discussione multidisciplinare del caso clinico nel momento che precede la fase operatoria. I Chirurghi dell'ASST di Mantova partecipano, infatti, al **Gruppo Multidisciplinare delle patologie oncologiche del torace** attivo presso l'ASST di Cremona.

I pazienti trovano, quindi, in un'unica sede - **Ospedale di Cremona** - tutte le professionalità specializzate e tutte le apparecchiature tecnologiche necessarie alla diagnosi e alla terapia della patologia di interesse. Vengono presi in carico da un gruppo multidisciplinare che li seguono passo dopo passo: dalla diagnosi alla terapia (sia essa chirurgica o medica), dalla riabilitazione sino ai controlli programmati.



Il chirurgo **Mario Martinotti**

**NUMERI UTILI**

Vale Concordia 1 - Cremona  
Centralino: telefono 0372-405111  
Emergenza Sanitaria telefono 118 - URP  
telefono 0372-405550  
e-mail: urp@asst-cremona.it

CIP (Prenotazioni/Prestazioni  
Ambulatoriali):  
da telefono fisso 800 638 638  
da cellulare 02-999599  
www.asst-cremona.it



## Ospedale di Cremona

### Chirurgia pediatrica

#### Ora è una realtà

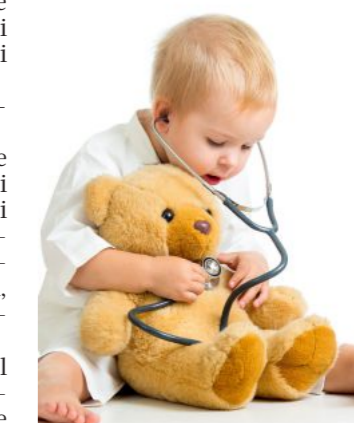
Da aprile piccoli interventi si eseguono direttamente a Cremona  
Per i bimbi da 1 a 5 anni non è più necessario cambiare città

A domanda risponde **Claudio Cavalli**, direttore di Pediatria Aziendale - ASST di Cremona.

**Chirurgia pediatrica a Cremona, di cosa si tratta?**

«Grazie alla collaborazione avviata con l'ASST Spedali Civili di Brescia, da pochi mesi all'Ospedale di Cremona si eseguono piccoli interventi di chirurgia pediatrica, come ernia inguinale, idrocele, criptorchidismo, fimosi». La vera novità consiste nel aver dato la possibilità di accesso ai bambini di età fra 1 e 5 anni: i pazienti di età superiore a cinque anni venivano già trattati dai Chirurghi dell'ASST di Cremona. «Attualmente, gli interventi sono effettuati da **Daniele Alberti** (Ordinario di Chirurgia Pediatrica presso l'Università di Brescia), coadiuvato dai suoi collaboratori, con il supporto anestesiológico pediatrico di **Cristina Agapiti** (responsabile dell'UO Anestesia e rianimazione pediatrica - ASST Spedali Civili di Brescia)».

**Come si accede alla prestazione?**  
«Dopo la visita di controllo



(pre-ricovero) presso il reparto di Anestesiologia Pediatrica a Brescia, i piccoli vengono ricoverati nella Pediatria dell'ASST di Cremona. All'ingresso in reparto, sono sottoposti ad una ulteriore visita per verificare le condizioni di salute e l'intervento viene eseguito la mattina stessa del ricovero. Nel post-operatorio è il personale di pediatria che provvede al monitoraggio dei parametri e a fornire il supporto necessario rispetto alla terapia antalgica. La dimissione, solita-

mente, avviene il giorno successivo all'intervento».

**Quali vantaggi per l'utente?**  
«Anzitutto un ampliamento dell'offerta per i cittadini della provincia di Cremona, con il grande vantaggio di evitare che bambini debbano recarsi in altre città o rivolgersi ad altre strutture per effettuare l'intervento. Vi è da considerare, inoltre, che questa modalità consente di contenere i tempi di attesa (che in genere nei centri specializzati per la piccola chirurgia sono di mesi)».

**Una vera opportunità anche per i professionisti dell'ASST... «Decisamente sì. Il progetto offre importanti possibilità di approfondimento specialistico per gli operatori dell'ASST di Cremona, sia in ambito pediatrico sia in ambito chirurgico ed anestesiológico. La collaborazione con professionisti esperti che provengono da altre realtà è da considerarsi sempre una risorsa per accrescere le proprie conoscenze. Il confronto con medici che hanno expertise diversi è utilissimo per apprendere nuove tecniche».**

## Visione ottimale Chirurgia in 3D

### Tutti i vantaggi della tecnologia



Ogni giorno nelle sale operatorie dell'Ospedale di Cremona vengono eseguiti interventi complessi di chirurgia attraverso l'uso della tecnologia in 3D. Rispetto al passato, con questa tecnologia le **informazioni visive** organi e tessuti sono molto più esautive: il chirurgo che indossa occhiali come al cinema - può fruire di immagini tridimensionali, aderenti alla realtà e magnificate nella definizione dei particolari. Non solo. La presenza dei monitor in sala operatoria consente all'intera

équipe di partecipare in modo attivo all'intervento. I vantaggi della metodica sono dati dalla visione ottimale e realistica; non dimentichiamo che la visione dell'occhio umano è tridimensionale. Migliora così la conoscenza clinica del paziente e la performance del chirurgo a garanzia di un' **elevata accuratezza diagnostica e operativa**. Tutti gli interventi in laparoscopia possono avvalersi di questa tecnologia che viene utilizzata dal chirurgo generale, ma anche dal Ginecologo e dall'Urologo.

## Oglio Po Nuovo direttore e ambulatori aperti il sabato



**Guglielmo Giannotti** (nella foto) è il nuovo direttore della UO di Chirurgia generale dell'Ospedale Oglio Po. A un mese dal suo nuovo incarico sono già molte le novità che riguardano il reparto. Ad esempio la riorganizzazione dell'attività ambulatoriale con apertura dell'ambulatorio chirurgico due sabati mattina al mese. Punto di forza, inoltre, sarà la cura della **patologia coloproctologica** (emorroidi) e di tutte quelle affezioni che sono conseguenti i disturbi del pavimento pelvico, causa di prolassi

(del retto, dei genitali). «La Chirurgia - spiega Giannotti - è impegnata anche nel trattamento delle principali e più frequenti **neoplasie dell'apparato digerente**. Il paziente, che nel nostro ospedale esegue una diagnosi endoscopica di alto livello, viene valutato per il riscontro di tumori del colon retto, tumori dello stomaco e di tutti gli altri organi endoaddominali. Queste patologie vengono gestite con tecniche mini-invasive laparoscopiche con buoni risultati funzionali e clinici».

## Anestesia Nominato il direttore

### In arrivo sei nuovi specialisti

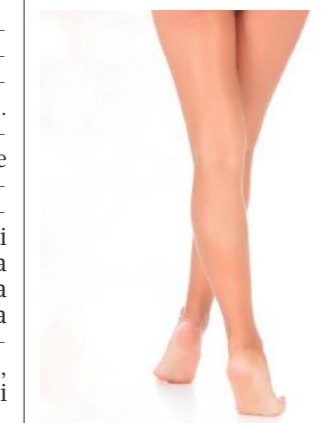


Il nuovo Direttore di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Cremona è il dottor **Vinicio Danzi**. Alla sua nomina si accompagna un'altra novità: l'equipe di anestesia si arricchisce di **sei nuovi medici**. «Prosegue a ritmo serrato la politica di investimento nelle risorse umane messa in atto dalla nostra ASST - chiarisce **Rosario Canino** (nella foto), Direttore Sanitario ASST di Cremona. L'imminente arrivo del Dottor Vinicio Danzi e di sei nuovi specialisti, in un settore così delicato e peculiare come

quello di anestesia e rianimazione, è un'azione concreta a tutela e garanzia dell'attività chirurgica dell'intero Ospedale». Gli anestesisti, infatti, collaborano in modo integrato con tutte le unità operative della struttura. L'implementazione di un nucleo di professionisti anestesisti si rivela una scelta propulsiva sia per l'attività chirurgica a media e alta complessità tecnica (come ad esempio la neurochirurgia, la chirurgia toracica, ecc) sia per il trattamento dei pazienti intensivi.

## Chirurgia vascolare

### Contro le varici la radiofrequenza è la soluzione



Le varici si presentano come rigonfiamenti, in genere localizzati nel lato interno di cosce e gambe. Molto diffuse, specialmente nella popolazione femminile, compaiono spesso durante la gravidanza e presentano carattere di familiarità. Oltre alla chirurgia tradizionale, la **radiofrequenza** è considerata dalle maggiori Società scientifiche internazionali la miglior opzione terapeutica. «Si tratta di una procedura mini-invasiva di ultima generazione, che presenta numerosi vantaggi ri-

spetto alla chirurgia tradizionale - spiega **Vittorio Baratta** (Responsabile Chirurgia Vascolare ASST di Cremona). Si inserisce una sonda, attraverso una semplice puntura in anestesia locale. Sotto guida ecografica, mediante la termocoagulazione del sangue si occlude in pochi minuti la vena varicosa. La tecnica è sicura e i vantaggi sono molteplici: il trattamento è ambulatoriale, non rimangono cicatrici, il dolore post-procedura è nullo. La paziente riprende le normali attività in un paio di giorni».